

“Alto Impatto”, controlli ad Augusta: denunce e maxi sanzioni

Controlli straordinari, ad “alto impatto”, ad Augusta, come disposto dal Prefetto Chiara Armenia in sede di Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica e pianificati dal Questore Roberto Pellicone.

L’operazione interforze ha visto impegnati Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, con il supporto del N.I.L. di Siracusa, del N.A.S. di Ragusa, del Nucleo cinofili di Nicolosi, della Capitaneria di Porto e della Polizia Municipale.

Numerosi i posti di controllo allestiti nelle aree strategiche del centro e della periferia. Nel corso delle perquisizioni, un uomo di 35 anni, già noto alle forze dell’ordine, è stato denunciato poiché trovato in possesso di un “kit da effrazione” composto da chiavi alterate e grimaldelli, oltre a una vecchia uniforme della Marina Militare di cui non ha saputo giustificare il possesso.

Complessivamente sono state identificate 361 persone e controllati 145 veicoli. Nove le sanzioni elevate per violazioni al Codice della strada e 15 i soggetti sottoposti a misure limitative della libertà personale verificati.

Sul fronte antidroga, un uomo di 60 anni è stato arrestato perché trovato in possesso di circa 50 grammi di hashish, mentre altre due persone sono state segnalate alla competente Autorità Amministrativa per detenzione di modica quantità di sostanza stupefacente ad uso personale.

Con il supporto di personale tecnico della rete elettrica sono stati effettuati controlli sugli allacci: tre persone sono state denunciate per furto di energia elettrica. Verifiche anche sugli esercizi commerciali: due soggetti sono stati sanzionati per commercio abusivo su area pubblica, con multe

per complessivi 3.000 euro e sequestro di merce per un valore di circa 500 euro.

Controllati inoltre tre esercizi di somministrazione di alimenti e bevande: due gestori sono stati sanzionati per un totale di 5.000 euro. Ancora più pesante il bilancio per un'attività di ristorazione, colpita da sanzioni per oltre 45.000 euro per gravi irregolarità all'impianto di videosorveglianza e per l'omessa formazione in materia di sicurezza sul lavoro, con contestuale richiesta di sospensione dell'attività.

I servizi straordinari interforze ad "alto impatto" proseguiranno nei prossimi giorni nel capoluogo e in tutta la provincia di Siracusa.

Pusher denunciato a Noto, la Polizia sequestra 8 dosi di cocaina

Servizi antidroga a Noto, la Polizia ha denunciato per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti un uomo di 49 anni. L'uomo è stato trovato in possesso una dose di cocaina. La teneva nella tasca dei pantaloni. La successiva perquisizione, estesa al domicilio dello stesso, ha dato esito positivo permettendo di rinvenire e sequestrare ulteriori 7 dosi di cocaina.

Incendiata a Floridia l'auto di un avvocato. L'Ordine: "Gesto vile, solidarietà a Germano"

Una delle due auto distrutte dalle fiamme alcune sere fa a Floridia era quella dell'avvocato Gabriele Germano. Un altro segnale del clima teso in provincia di Siracusa, dove intimidazioni ed attentati incendiari si sono purtroppo moltiplicati nelle ultime settimane. Proseguono le indagini e dal presidente e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa arriva vicinanza e piena solidarietà all'avvocato colpito dal grave gesto. "Atto vile e intollerabile – si legge in una nota del presidente Antonio Randazzo e del consigliere Sebastiano Mallia – che desta profonda preoccupazione, non solo per la sua intrinseca pericolosità ma soprattutto perché diretto contro un avvocato, presidio essenziale di legalità e di tutela dei diritti fondamentali. L'avvocato, infatti, svolge una funzione costituzionalmente rilevante, garantendo il diritto di difesa e l'equilibrio del sistema di giustizia, nell'interesse tanto dell'imputato quanto della parte offesa. Episodi di questo genere si inseriscono in un contesto che, purtroppo, vede da tempo l'avvocatura nel suo complesso esposta ad atti intimidatori, minacce e tentativi di condizionamento inaccettabili".

Secondo il presidente dell'Ordine, simili atti "mirano a indebolire e intimidire il ruolo stesso dell'Avvocatura e con esso, le garanzie di uno Stato di diritto". Gli Avvocati di Siracusa ribadiscono con forza che nessuna intimidazione "potrà mai soffocare o piegare la nostra funzione, che continuerà a essere esercitata con indipendenza, dignità e coraggio, nel rispetto della legge e a tutela dei diritti di tutti i cittadini".

In giro con 105 grammi di cocaina e crack, 22enne arrestato a Floridia

I Carabinieri hanno arrestato a Floridia un 22enne, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato condotto in carcere, a Cavadonna.

Durante un controllo su strada, per l'esattezza in via Fava, il 22enne ha tentato di darsi alla fuga alla vista dei Carabinieri. Una manovra, in sella al suo scooter, che non è passata inosservata. Così i Carabinieri lo hanno bloccato e, a seguito di perquisizione personale, lo hanno trovato in possesso di 3 involucri contenenti complessivamente 105 grammi di cocaina e crack, occultati in una tasca del giubbotto.

Porto abusivo di armi e oggetti atti a offendere: rimpatriato cittadino tunisino

Annovera diversi precedenti, per porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere, rinvenuti quando, tempo fa, a seguito di una lite con la compagna, gli agenti del commissariato di Pachino lo avevano disarmato. Provvedimento di espulsione per un cittadino tunisino. Il provvedimento è

arrivato al termine di un'attività istruttoria specifica, condotta dal commissariato guidato dal nuovo dirigente, Massimiliano Santoro. L'uomo è stato rimpatriato ieri nel suo Paese d'origine.

Intimidazione shock a una dirigente scolastica: una cartuccia sulla sua scrivania

E adesso la scia di episodi allarmanti supera la soglia di guardia. Bombe carta, attentati incendiari, rapine e adesso anche una pesante intimidazione ai danni di una dirigente scolastica della provincia di Siracusa. L'episodio non è avvenuto nel capoluogo ma nella zona nord della provincia e continua a testimoniare come il clima sia diventato estremamente pesante. La preside ha trovato sulla scrivania del suo ufficio una cartuccia come quelle che si utilizzano per i fucili. Nessun biglietto o messaggio. Ma basta quella cartuccia che certo non è riconducibile ad uno "scherzo" (per quanto di pessimo gusto).

Le indagini vengono condotte con scrupolo e nel massimo riserbo. Gli investigatori stanno acquisendo informazioni ed analizzando il contesto. Alla dirigente scolastica, intanto, è arrivata la solidarietà della rappresentante provinciale dell'Associazione Nazionale Presidi, Pinella Giuffrida. "La collega non deve pensare neanche per un istante di essere sola. Non ci faremo intimidire da queste minacce. Il mondo della scuola siracusana ha le spalle larghe. Ma chiediamo alla società civile di fare sentire la sua voce". Giuffrida ribadisce che "i dirigenti scolastici continuano a svolgere il proprio ruolo con responsabilità, senso dello Stato e profondo

impegno civile, senza lasciarsi intimidire da atti vili e inaccettabili. La scuola è un presidio fondamentale di legalità, educazione ai valori democratici, inclusione e coesione sociale, soprattutto nei territori più esposti a fenomeni di illegalità. Per questo l'ANP rivolge un appello alle forze sociali, alle forze dell'ordine e alla politica affinché, insieme, si testimoni e si rafforzi un impegno comune e visibile a difesa della legalità e delle istituzioni repubblicane, a partire dalla scuola".

Esplosione nella notte, colpito ancora Borderi nel locale della movida alla Marina

Nuovo inquietante episodio a Siracusa. Nella notte, poco prima dell'una, un ordigno artigianale è stato fatto esplodere nei pressi di un locale nella zona della Marina. In uno dei luoghi simbolo della movida aretusea, preso di mira è stata un'attività attualmente chiusa ed in fase di ristrutturazione. I danni, secondo una prima stima, sarebbero ingenti.

Da una prima ricostruzione, parrebbe che sia stata tentata prima un'effrazione, anche dal retro. Elementi che saranno meglio chiariti nel corso delle indagini, affidate ai Carabinieri. L'area, intanto, è stata circoscritta ed inibita al transito. Il locale si trova nei pressi della fontana degli Schiavi.



Tra le prime azioni, come prassi, l'acquisizione dei filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Insieme all'ascolto di alcuni testimoni. A colpire è la coincidenza temporale: l'esplosione arriva in coda ad una giornata in cui, in Prefettura, si era riunito il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica dopo i recenti episodi criminosi nel siracusano.

Bancomat rubati, colpo doppio: il sospetto di un'unica regia. Bottino da

164mila euro

Sono in corso le indagini sulle due clamorose rapine commesse nella notte tra sabato e domenica a Palazzolo e Buccheri. I malviventi si sono equipaggiati in modo da asportare il bancomat di due istituti di credito, utilizzando esplosivo in un caso, un escavatore nell'altro. Il sospetto degli investigatori è che i due colpi possano aver avuto la stessa regia, quindi un'unica organizzazione. Dalla pianificazione, all'esecuzione tutto è stato studiato in dettaglio. Anche il momento per colpire. All'interno dei due macchinari atm vi era infatti molto denaro, caricato dagli istituti di credito per far fronte ai prelievi ed alle richieste dell'utenza nel fine settimana. Dentro il bancomat asportato a Palazzolo vi erano 90 mila euro; altri 74mila erano stati invece caricati in quello di Buccheri. Complessivamente, il doppio colpo ha "fruttato" alla banda 164mila euro.

Queste vicende hanno generato un certo allarme nella comunità montana aretusea. La Prefettura di Siracusa, nelle ore scorse, ha convocato un vertice dedicato del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo, e la vicesindaco di Palazzolo, Nadia Spada, hanno reiterato la loro richiesta: più controlli delle forze dell'ordine, specie negli orari notturni. D'intesa con la Prefettura, sono stati allora disposti servizi interforze straordinari, con il coinvolgimento anche delle polizie locali, con l'obiettivo primario di rafforzare la presenza di auto e divise in strada, nottetempo.

"Siamo molto soddisfatti della pronta risposta arrivata dalla Prefettura", commenta Caiazzo. "E' stato colto il nostro allarme e ringrazio per l'immediata convocazione. Il nostro era una richiesta di aiuto per la zona montana e sono lieto sia stata subito raccolta, con un focus necessario sulle aree interne della provincia di Siracusa".

Avola, posti di controllo della Polizia: verifiche e sanzioni

Nelle ore scorse, agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Avola e del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale, hanno effettuato uno straordinario servizio di controllo del territorio con la predisposizione di numerosi posti di controllo proprio ad Avola.

Sono state identificate 93 persone, controllati 51 veicoli ed elevate 3 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (mancato uso delle cinture di sicurezza, omessa revisione e mancata copertura assicurativa).

Dieci persone sottoposte a misure limitative della libertà personale sono state controllate.

Perquisizioni a Priolo, denunciato un 34enne trovato con un coltello

Nella giornata di ieri, agenti di Polizia del Commissariato di Priolo Gargallo hanno sottoposto a controllo su strada un uomo di 34 anni che, a seguito di perquisizione personale estesa al veicolo, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico della lunghezza di venti centimetri, nascosto nella tasca dei pantaloni. L'uomo è stato denunciato.